

IL CIRCOLAW DEL DSG

Ciclo di incontri per dottorandi e assegnisti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE



Incontro 7: mercoledì 28 aprile 2021

CONOSCENZA E POTERE NELLA MISURAZIONE DELLA SOCIETÀ SOSTENIBILE: I GESTORI DEI MERCATI AZIONARI COME REGOLATORI DELLA *DISCLOSURE* DEI FATTORI ESG

Federico Fornasari (Dottorando in Diritto commerciale)

Ore 17.00-18.30 via Microsoft Teams: [link evento](#)



Il *CIRCOLaw* nasce con l'intento di promuovere incontri periodici animati dalla comunità degli assegnisti e dei dottorandi del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna per la discussione – in un clima conviviale e informale – di casi, elementi di prassi e *papers*.

La partecipazione è libera e aperta a tutti gli afferenti al DSG!

www.dsg.unibo.it



CONOSCENZA E POTERE NELLA MISURAZIONE DELLA SOCIETÀ SOSTENIBILE: I GESTORI DEI MERCATI AZIONARI COME REGOLATORI DELLA *DISCLOSURE* DEI FATTORI ESG

Federico Fornasari (f.fornasari@unibo.it)

La “sostenibilità” figura certamente tra i temi più discussi tra giuristi d’impresa e *policymakers* a livello globale negli ultimi tempi. In particolare, è stata rivolta molta attenzione alla *performance* delle società gestite in modo “sostenibile” e si è discusso circa le modalità con cui elaborare un chiaro sistema di indicatori ESG (*environmental, social, governance*) da utilizzare al fine di fornire informazioni accurate agli investitori. Vari *policymakers* ritengono che le informative contenenti elementi non finanziari consentirebbero di velocizzare la ricollocazione dei capitali verso le imprese “sostenibili”, favorendo dunque la risoluzione di alcuni dei problemi più urgenti dei nostri tempi.

Tuttavia, “cosa” misurare e “come” procedere a questa operazione non sono soltanto questioni tecniche, in quanto dipendono da scelte politiche: il concetto di “sostenibilità” dovrebbe essere declinato al plurale. Al fine di valutare quale concetto di sostenibilità informa i suddetti indicatori è necessario comprendere le strutture istituzionali e le dinamiche alla base dei singoli sistemi per riportare le informazioni.

A questo fine, ci si propone di sviluppare e di discutere un modello concettuale che tiene in considerazione la natura degli indicatori come tecnologie di *governance*, il modello “a quattro attori” di Büthe, ed il ruolo delle associazioni finanziarie transnazionali nella produzione di regole per la *governance* globale. Il modello viene impiegato per studiare gli indicatori ESG elaborati dalla *Sustainable Stock Exchanges Initiative* (un progetto sviluppato dal 2009 sotto l’egida delle Nazioni Unite) e dalla *World Federation of Exchanges* per valutarne il contenuto ed analizzare le dinamiche che ne hanno condizionato la produzione.